



Associazione Volontari Italiani Sangue

di Cristiano Fioravanti

L'AVIS nasce a Milano nel 1927 da un progetto del Dottor Formentano con lo scopo di reclutare donatori di sangue volontari capaci di soddisfare la crescente e vitale richiesta di sangue sul territorio nazionale. Ognuno senza alcun

discriminazione può iscriversi all'associazione e partecipare alle diverse attività promosse, attraverso la donazione se idonei fisicamente, all'attività organizzativa e di sensibilizzazione secondo le attitudini e capacità. Oggi l'AVIS è presen-

te sull'intero territorio nazionale con 3.230 sedi comunali annoverando più di 1 milione di volontari che hanno effettuato nello scorso anno circa 1,7 milioni di donazioni. L'attività operativa dell'associazione si esprime operativamen-

te promuovendo nelle campagne di sensibilizzazione l'importanza della donazione del sangue e coordinando le donazioni attraverso le chiamate alle donazioni dei volontari.

Per molte patologie le trasfusioni di sangue sono indispensabili e nonostante l'enorme lavoro delle diverse associazioni e la generosità dei volontari il fabbisogno in Italia è ancora insufficiente, pertanto resta un'attività preminente per l'AVIS promuovere la "donazione di sangue fra la cittadinanza". Ad Ascoli operano, una sezione provinciale la cui attività di coordinamento è gestita dalla Presidentessa Travaglia Rosanna ed una comunale guidata dal Presidente Paolo Angelini.

In quella ascolana, costituita nel 1939, operano attivamente 2.555 volontari con 5.718 donazioni (dato 2008). Il sangue è una risorsa naturale importantissima di cui ognuno di noi dispone, la donazione volontaria e gratuita è un gesto di grande filantropia e dignità umana. Per informazioni rivolgersi all'AVIS di Ascoli Piceno, in Via dei Cappuccini n. 26 oppure telefonando allo 0736256874.

UNA MOSTRA DELLA RIVISTA *flash* ALLA BANCA SELLA

E' stata inaugurata presso la sede della Banca Sella in via Napoli ad Ascoli Piceno una mostra del giornale ascolano *flash*, il mensile di vita picena, fondato dall'editore Vincenzo Prospero nel 1979. La Banca Sella è tra i più grandi istituti di credito privati italiani, fondato a Biella nel 1886 da Gaudenzio Sella e da diversi altri componenti della famiglia. Il vero ispiratore della Banca era stato però lo zio paterno di Gaudenzio, Quintino Sella (1827-1884), scienziato, economista e uomo politico che fu anche Ministro delle Finanze nell'Italia risorgimentale e che da appassionato alpinista aveva fondato il CAI (Club Alpino Italiano) nel 1863.

La Banca Sella non è nuova a iniziative culturali e ha ospitato diverse volte esposizioni, mostre d'arte e di fotografia. Nelle



sale della banca sono stati predisposti numerosi pannelli dove fanno mostra di sé i tanti articoli corredati da belle foto a colori che la rivista (che quest'anno celebra il suo trentennale) ha dedicato negli anni all'arte e alla cultura di Ascoli e del suo territorio: dalle ville picene alle mostre d'arte, dalla lirica in Piazza del Popolo al teatro, dalle monografie di artisti alla pubblicità dell'anisetta Meletti. Tra gli autori degli articoli figurano le firme più autorevoli della cultura locale: Alighiero Massimi, Stefano Papetti, Adele Amadio, Pierpaolo Piccioni, Mario Stipa, Angelo Speri e Maria Gabriella Mazzocchi.

